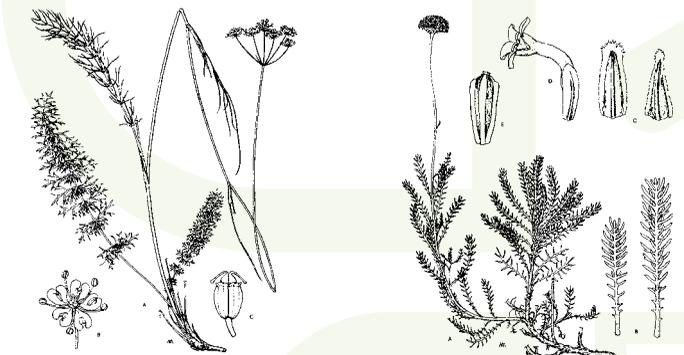


Istituito nel 1966 per la salvaguardia e la valorizzazione della flora delle Alpi Apuane, è dedicato al medico e botanico Pietro Pellegrini, nato a Carrara nel 1867, che dedicò gran parte della sua vita allo studio della flora apuana; morì a Massa nel 1957.

L'Orto Botanico, di proprietà del Comune di Massa, viene gestito in collaborazione con le Università della Toscana.

All'interno dell'Orto è possibile osservare molte specie della flora apuana; la zona in cui si trova l'Orto botanico infatti ospita spontaneamente numerose specie endemiche e relitte, che hanno suscitato l'interesse dei botanici fin dall'inizio del secolo scorso.



Carum appunum

Santolina leucantha



Moltkia suffruticosa

Aquilegia bertolonii

L'Orto si estende per una superficie di circa 3 ettari, su un dente roccioso, costituito da due diversi tipi di roccia: scisti porfirici (Permiano-Paleozoico), di natura prevalentemente silicea, e "grezzoni", rocce composte da dolomia (Triassico-Mesozoico), un carbonato di calcio e magnesio.

La zona più bassa, costituita da **scisti porfirici**, ospita numerose piante acidofile, che sulle Apuane compaiono frequentemente nei boschi di castagno (*Castanea sativa*), come il cisto (*Cistus salvifolius*), l'erica arborea (*Erica arborea*), ed altre (*Teucrium scorodonia*, *Digitalis lutea*, *Phyteuma orbiculare*).



rupi calcaree

La maggiore estensione dell'Orto Botanico è costituita da **dolomia**; qui sono presenti il carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), il cerro (*Quercus cerris*), l'orniello (*Fraxinus ornus*) ed il sorbo (*Sorbus aria*). Nelle ampie radure sono presenti arbusti come la lantana (*Viburnum lantana*), il pero corvino (*Amelanchier ovalis*) e la coronilla (*Coronilla emerus*). Sulle rocce **calcaree affioranti**, o nelle radure, vivono diverse specie endemiche; di queste molte sono esclusive delle Alpi Apuane (*Salix crataegifolia*, *Santolina leucantha*, *Polygala carueliana*), altre delle Apuane e dell'Appennino Lucchese (*Thesium sommierii*, *Bupthalmum salicifolium* subsp. *flexile*, *Carex macrostachys*, *Moltkia suffruticosa*, *Rhamnus glaucophyllus*, *Globularia incanescens*, *Leontodon anomalus*); altre ancora sono presenti su gran parte della catena appenninica (*Scabiosa holosericea*, *Centaurea ambigua* subsp. *ambigua*, *Orchis pauciflora*) e sulle montagne del bacino del Mediterraneo (*Astragalus purpureus* subsp. *gremlii*, *Hypericum coris*, *Helianthemum oelandicum* subsp. *italicum*).

In una ristretta zona dell'Orto Botanico, con esposizione a Nord, è possibile osservare il **mirtillo** (*Vaccinium myrtillus*), che rappresenta un tipo di vegetazione presente sui più elevati rilievi di natura silicea delle Alpi Apuane.



Mirtillo
(*Vaccinium myrtillus*)

All'interno dell'Orto Botanico è stato allestito un **laghetto** con lo scopo di ospitare alcune specie vegetali presenti nelle poche zone umide d'altitudine delle Alpi Apuane (*Alchemilla xanthochlora*, *Dactylorhiza maculata*, *Eleocharis palustris*, *Eriophorum latifolium*, *Galium palustre*, *Mentha aquatica*, *Myosotis* sp. pl., *Veratrum album* subsp. *lobelianum*).



Alpi Apuane: Padule di Fociomboli

Il progetto "Il castagno ritrovato" prevede la realizzazione all'interno dell'Orto Botanico di una collezione delle cultivar di castagno (*Castanea sativa*) presenti sulle Alpi Apuane. Lo scopo è quello di contribuire alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio genetico di questa pianta che ha avuto, soprattutto in passato, un'enorme importanza per la vita e l'economia delle popolazioni apuane e di diffondere la conoscenza sulle diverse varietà selezionate nel corso del tempo, i caratteri distintivi, le peculiarità del frutto e del legno, e i diversi usi che ne sono possibili.



Castagno
(*Castanea sativa*)

E' stato recentemente attivato un progetto di studio finalizzato alla conoscenza dell'avifauna presente sulle Alpi Apuane nei diversi periodi dell'anno; il metodo è quello dell'inanellamento a scopo scientifico, che prevede la cattura degli animali utilizzando reti tipo mist net a cui segue l'identificazione, l'apposizione di un anello metallico alla zampa, il rilevamento standardizzato dei dati biometrici e termina naturalmente con il rilascio dei volatili.



Gheppio
(*Falco tinnunculus*)



Situato a Pian della Fioba, all'altitudine di circa 900 m, l'Orto Botanico "P. Pellegrini" si raggiunge da Massa con la strada panoramica Massa-San Carlo Terme-Antona-Arni (km 18), oppure, sempre da Massa, attraverso la "via dei marmi", che costeggia inizialmente il fiume Frigido, per poi iniziare una ripida salita, deviando a destra, in direzione Altagnana.

Da Castelnuovo Garfagnana si giunge a Pian della Fioba attraversando Isola Santa ed Arni (21 km).

Le visite

L'Orto è aperto durante il periodo estivo (maggio - settembre) con il seguente orario: mattino 9 - 12, pomeriggio 15 - 19. Le visite si svolgono sotto la guida di giovani laureati e laureandi in Scienze Naturali e Biologiche delle tre Università toscane.

E' consigliabile la visita in gruppi non troppo numerosi (max 20 persone), data la ristrettezza e la pendenza dei sentieri; si consiglia pertanto abbigliamento e calzature da montagna.

Info e prenotazioni

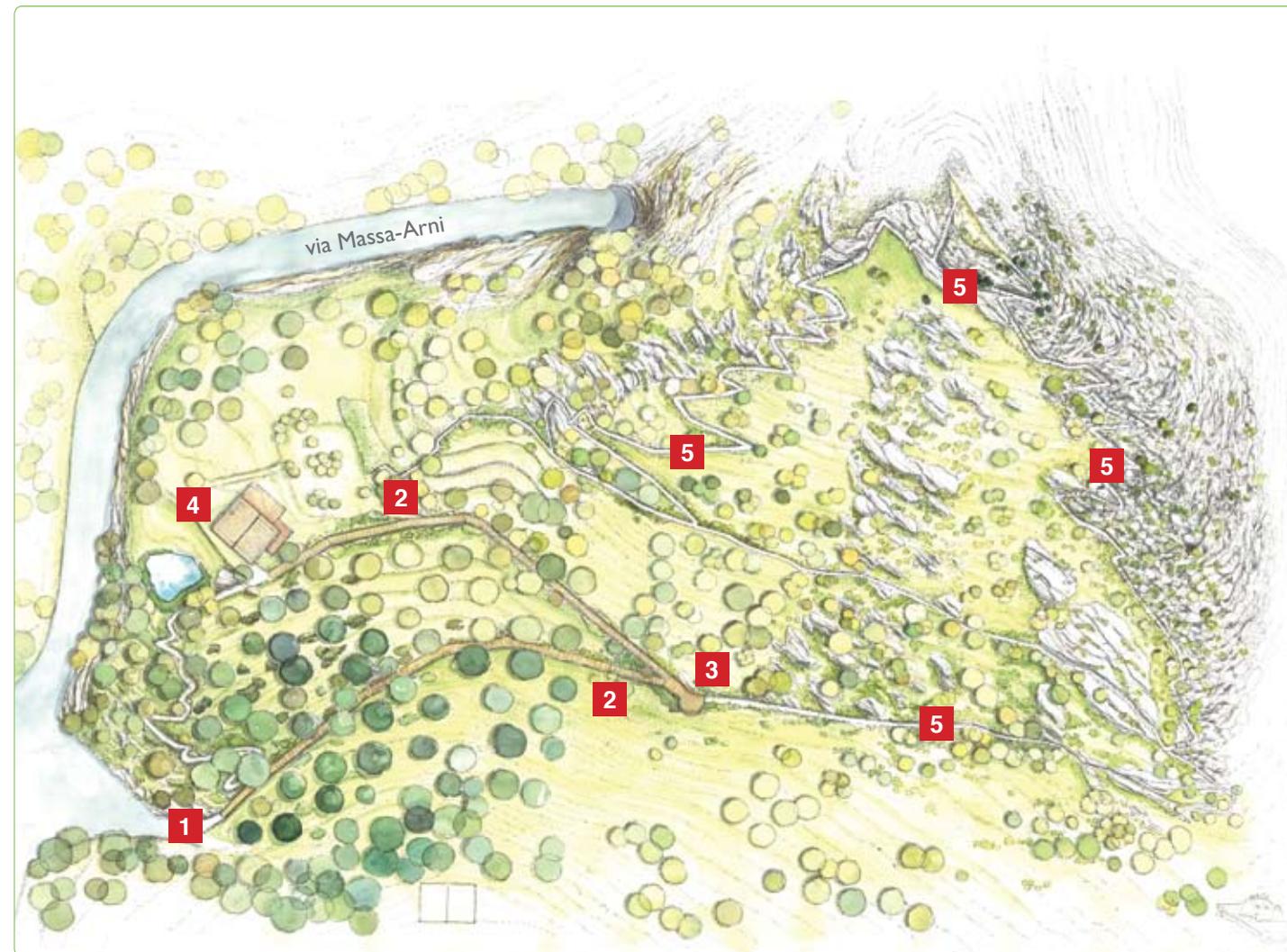
tel. +39 0585 240063 (A.P.T. Massa Carrara)
+39 0585 490349 (Comune di Massa)
e-mail: ortobotanico@parcapuane.it
internet: www.parcapuane.it/ob/



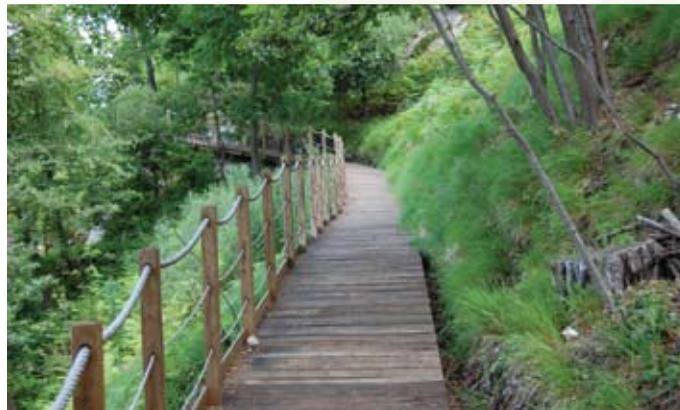
Globularia incanescens Vix.

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane, a partire dal 2005, ha realizzato un importante intervento di valorizzazione dell'Orto botanico che ha interessato sia il patrimonio edilizio che quello naturale; in particolare, è stato realizzato un percorso facilitato attraverso il quale si può agevolmente raggiungere un punto panoramico e quindi il rifugio-laboratorio dell'Orto; lungo il percorso si trovano diversi pannelli esplicativi sul patrimonio naturalistico dell'orto e dell'area apuana. Sono state eseguite cure selvicolturali alle collezioni arboree e sono state incrementate le altre collezioni; è stata migliorata l'accessibilità e la fruibilità.

All'interno del rifugio è stata realizzata un'aula multimediale finalizzata all'attività scientifica di base, alle attività didattiche, alla catalogazione ed al mantenimento delle collezioni dell'Orto; inoltre permetterà alle guide di completare, o sostituire in caso di maltempo, la visita dell'Orto con proiezioni di audiovisivi o con brevi lezioni frontali, durante le quali i visitatori potranno ad esempio osservare allo stereomicroscopio i particolari morfo-anatomici delle specie vegetali incontrate lungo il percorso.



- 1 - Ingresso
- 2 - Percorso facilitato - percorso didattico
- 3 - Punto panoramico
- 4 - Centro visite
- 5 - Percorso Orto botanico



Parco Regionale delle Alpi Apuane Orto Botanico delle Alpi Apuane "Pietro Pellegrini"

Pian della Fioba - Massa (Ms)

